

Il Sole 24 Ore Confprofessioni e BeProf

LE PARTITE IVA ESCLUSE

Professionisti, agenti e fornitori: l' appello dei codici dimenticati

Tante le testimonianze di settori in crisi rimasti ancora senza aiuti

Giovanni Parente

Professionisti, agenti di commercio, fornitori di attività chiuse o con forti restrizioni. Sono alcuni dei codici Ateco dimenticati. Un popolo di partite Iva che per ora è rimasto escluso dagli elenchi dei due decreti Ristori e che anche con mail e testimonianze al Sole 24 Ore chiede alla politica di essere sostenuto.

I professionisti sono per ora totalmente esclusi dai ristori. Avevano sperato in una scelta diversa del Governo rispetto a quella compiuta con il decreto Rilancio che li aveva tagliati fuori dal fondo perduto gestito dalle Entrate, salvo poi prevedere altre forme di indennità più ridotte. Ancora una volta le loro richieste sono rimaste inascoltate.

Lo hanno fatto notare i rappresentanti dei commercialisti, Gilberto Gelosa e Maurizio Postal, in audizione al Senato venerdì. Lo ha ribadito ieri nella stessa sede il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella: «Lavoratori autonomi e liberi professionisti restano ancora una volta esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali presso le Casse di previdenza e la gestione separata Inps».

Il messaggio è chiaro. Così come quello dei lettori del Sole 24 Ore. A partire dagli agenti di commercio.

Uno di loro si è rivolto al direttore Fabio Tamburini per far capire qual è la gravità della situazione: «Ogni mattina usciamo sopportando costi (carburante, auto, eccetera) e torniamo la sera dopo 12 ore di lavoro senza aver concluso nulla. Le nostre entrate sono solo ed esclusivamente basate sulle provvigioni degli ordini che riusciamo a concludere».

Ma l' elenco è lungo. Senza esaurire né sottovalutare tutti gli appelli giunti, va sottolineato come un filo conduttore dei codici Ateco dimenticati dai ristori siano quelli delle filiere, ossia i fornitori delle attività sospese. «Sono titolare di un' azienda startup di commercio carni con il codice ateco 46.32.1, i miei clienti sono in prevalenza ristoranti e bracerie. Siamo praticamente senza lavoro da quasi un mese, per la scarsa attività dei ristoranti prima del nuovo lockdown, ora nulla perché chiusi». Stessa difficoltà denunciata da Roberto Leardini, imprenditore e presidente del gruppo ingredienti per gelateria e pasticceria di Unione italiana food: 65 imprese che producono preparati per gelateria e pasticceria ma esclusi da ogni aiuto. Mentre Mario Resca, presidente di Confimprese, denuncia «l' urgenza di inserire codici Ateco per calzature e una parte di abbigliamento ad oggi esclusi» anche dal decreto Ristori-bis.

Intanto la politica prova almeno a dare segnali di ascolto. Nel M5S sia il relatore al Ristori-1, Vincenzo



Il Sole 24 Ore

Confprofessioni e BeProf

Presutto, sia i deputati della commissione Finanze della Camera promettono interventi per allargare la platea dei beneficiari degli aiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sole 24 Ore Confprofessioni e BeProf

Il lavoro. Dalla meccanica al legno, gli accordi tra sindacati e imprese spingono anche sull'ampliamento della previdenza complementare

Il welfare nei contratti mette al centro le cure

Cristina Casadei

Se negli anni pre pandemia, la sanità è stato uno dei pilastri del welfare nel mondo del lavoro e nella contrattazione, come mostrano i fondi sanitari che sono presenti un po' in tutte le categorie, dallo scorso marzo ha assunto una centralità che è certamente destinata a mantenere in futuro. Si pensi al primo Protocollo sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, siglato in marzo dalle organizzazioni datoriali, tra cui Confindustria, e da Cgil, Cisl e Uil e condiviso con il Governo. Sono poi seguiti numerosi accordi nelle categorie, tra cui quello della ceramica o della moda. O del credito, dove Abi e i sindacati hanno sottoscritto diverse intese.

La questione sanitaria ha accentrato l'attenzione per gli sforzi organizzativi e le risorse, anche economiche, che sta chiedendo a tutti. Si pensi alla questione dei test sierologici e dei tamponi che sono stati introdotti, periodicamente da molte organizzazioni (si veda altro pezzo in pagina). Anche qui attraverso accordi sindacali che mostrano quanto pesi,

oggi, nel capitolo benessere, la salute. Aziende e sindacati, però, non hanno trascurato che l'evolversi del quadro previdenziale rende necessario costruire per una platea più vasta possibile una forma di previdenza complementare, senza la quale i lavoratori rischiano di affrontare la vecchiaia con assegni poco più che dimezzati rispetto al salario.

Il contratto che ha messo l'asticella più in alto sul welfare, è sicuramente quello dei meccanici. Nel 2016 Federmeccanica e Assisital, insieme a Fiom, Fim e Uilm scelsero di firmare un accordo (oggi in fase di rinnovo) con cui hanno intrapreso un vero percorso di rinnovamento che ha affiancato all'elemento salariale, una componente molto importante di welfare, articolata secondo 4 elementi: la previdenza complementare, l'assistenza sanitaria integrativa estesa a tutti i dipendenti e ai familiari, la formazione continua e il welfare aziendale. Nello specifico per quest'ultimo elemento il contratto ha riconosciuto un valore crescente durante gli anni, passando dai 100 euro nel 2017 ai 200 euro nel 2019 confermati anche per il 2020, con un'offerta di beni e servizi messi a disposizione dei lavoratori.

Se questa è l'impostazione che la parte datoriale vuole portare avanti anche per questo rinnovo in cui l'aumento economico dovrà prevedere il recupero dell'inflazione, i sindacati, in particolare Fiom e Uilm vogliono caratterizzare in maniera più salarialista questo rinnovo.

La Fim chiede invece alle imprese di dare delle disponibilità, ma sostiene che ci saranno da discutere i trattamenti economici minimi e anche altri istituti perché nel trattamento economico complessivo possono



Il Sole 24 Ore

Confprofessioni e BeProf

essere messi diversi elementi salariali. Il contratto dei meccanici è la frontiera più avanzata quando si parla di welfare contrattuale. Ma rimanendo in ambito nazionale, l'ultimo dei contratti siglati, quello del legno, ha ugualmente dato un peso rilevante alla voce welfare, al punto che i 100 euro di una tantum saranno destinati al Fondo Arco, dedicato alla previdenza complementare che esce rafforzata dalla trattativa grazie a un aumento a carico azienda dello 0,20% dei contributi.

Le diverse rilevazioni che sono state fatte negli ultimi mesi confermano che è in atto un salto di qualità nel welfare. Il welfare index promosso da Generali, in collaborazione con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, **Confprofessioni** e Confcommercio, ha raccolto le esperienze di 6.500 realtà. Ne è emerso che per la prima volta le imprese attive sul welfare superano il 50%: il 79% ha confermato le iniziative in corso e il 28% ne ha introdotte di nuove o potenziato quelle esistenti. Sanità, sicurezza, assistenza, formazione, conciliazione vita lavoro si confermano le aree di maggiore intervento. Tra l'altro ne beneficiano anche produttività e occupazione: il nuovo modello di analisi dell'impatto delle azioni di welfare sui bilanci di 3mila Pmi evidenzia che negli ultimi due anni le imprese più attive nel welfare registrano il maggiore aumento di produttività e di occupazione. In ambito sindacale, uno degli osservatori più importanti sul welfare aziendale è l'Ocsel della Cisl che censisce oltre 2mila accordi che interessano quasi un milione di lavoratori. I dati dell'ultima edizione confermano ugualmente un balzo in avanti. Così, se nel 2015-16, il 23% degli accordi prevedeva interventi sul welfare, nel 2018 questa percentuale è salita al 38%. Una crescita, in parte trainata anche da vantaggi fiscali e contributivi, ma dove pesa anche un nuovo approccio culturale. Le soluzioni privilegiate?

L'erogazione di servizi o la stipula di convenzioni (67%), o l'estensione e il miglioramento dei Fondi Integrativi (40%). Fra le pratiche in crescita l'assistenza familiare, la formazione, l'istruzione e i servizi ricreativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

Autonomi esclusi da tutti i ristori

Lavoratori autonomi e liberi professionisti esclusi ancora una volta dai sostegni pubblici. Il governo abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedranno crollare i loro fatturati. È il grido di allarme lanciato ieri dal presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella, intervenuto davanti alle commissioni riunite bilancio e finanze del Senato dove è in corso l' esame del dl Ristori. «La nuova ondata della pandemia non distingue i codici Ateco, ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici», le parole di Stella. «Il decreto legge Ristori si ferma sulla superficie del problema, perché dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere la diffusione del contagio si bloccano anche tutte le altre attività economiche connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese. Quindi, la scelta del governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedono crollare i loro fatturati. Lavoratori autonomi e liberi professionisti restano ancora una volta esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso l' Inps».



Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

L'obiettivo dell'accordo siglato da Sace e Confprofessioni. A breve un master dedicato

Esportare attività professionali

Formazione e database per internazionalizzare gli studi

PAGINA A CURA DI MICHELE DAMIANI

Promuovere l'internazionalizzazione dei professionisti attraverso percorsi di formazione dedicata e grazie all'utilizzo di banche dati sui singoli paesi. Creare network professionali per spingere le collaborazioni tra esperti anche all'estero. Valorizzare il ruolo di consulenti per le pmi che intendono ampliare i propri mercati di riferimento.

Sono solo alcuni degli obiettivi del protocollo di intesa siglato ieri da **Confprofessioni** e Sace. L'accordo punta a «migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi Sace a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano», come si legge nella nota diffusa ieri da **Confprofessioni**.

Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà «gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy».

Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di Sace è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di «Education to export» di Sace, programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.

«Gli obiettivi dell'accordo sono principalmente due», racconta a ItaliaOggi Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «formare e sensibilizzare i professionisti che vogliono andare all'estero e che vogliono accompagnare i clienti all'estero. Oltre a questo, miriamo a creare dei network professionali specializzati per far sì che, se un professionista intende spingere la propria attività verso mercati esteri, possa evitare di farlo da solo, ma piuttosto venga accompagnato da un altro professionista. Una sorta di network interprofessionale di esperti nell'internazionalizzazione, che servirà sia a promuovere la propria attività che quella dei propri clienti all'estero». I percorsi formativi saranno elaborati sulla base di banche dati messe a disposizione dai vari istituti: «abbiamo una commissione dedicata che ha implementato schede specifiche per ogni paese, che aiuteranno i professionisti e le pmi a conoscere i mercati che vorranno aggredire. Sono schede elaborate sulla base dei database e studi messi a disposizione



Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

da Sace, Ice, Unicredit e altre importanti istituzioni.

Verrà creata una banca dati di **Confprofessioni** che sarà fruibile direttamente su BeProf, la nostra applicazione dedicata ai professionisti. Tramite BeProf veicoleremo anche il master di 13 giornate sempre sul tema dell'internazionalizzazione.

Quando si potrà, organizzeremo anche eventi in giro per l'Italia finalizzati a formare e a sensibilizzare sull'argomento».

«Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione.

L'intesa sottoscritta con Sace rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy» sono invece le parole di Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni** © Riproduzione riservata.

Gazzetta di Parma

Confprofessioni e BeProf

EXPORT

SINERGIE TRA SACE E CONFPROFESSIONI

Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti. Al via la collaborazione tra Sace e Confprofessioni per nuove sinergie.



Il Giornale

Confprofessioni e BeProf

Ristori, soldi pure ai sexy shop A secco gli artigiani della moda

Rimborsi insufficienti e scoppia la protesta sulla lista del secondo decreto. Il governo pronto a modificarla

L'elenco delle categorie da risarcire è definitivo. Allegato al secondo Decreto ristori nella versione bollinata dalla Ragioneria generale dello Stato, recapitata ieri pomeriggio ai parlamentari e categorie interessate. Che subito si sono attrezzate per cercare di cambiarla.

L'ultimo provvedimento del governo, approderà in Parlamento dove al momento c'è il primo decreto ristori, passato alla fase esecutiva. Come anticipato dal governo i versamenti alle categorie colpite dal precedente Dpcm stanno arrivando. «È una cifra ancora minima», visto che «i ristori sono solo una piccola parte delle risorse che un esercente incassa», ha spiegato ieri Giancarlo Banchieri, presidente della Fiepet Confesercenti, ad Adnkronos/Labitalia.

Il nuovo decreto integra la lista delle categorie interessate dai versamenti a fondo perduto. E ne stila una ex novo che riguarda le regioni «rosse», dove le limitazioni sono più forti e il rimborso sarà doppio. Tra i dettagli emersi dalla versione definitiva c'è peraltro l'entità del fondo che dovrà finanziare le misure per le eventuali estensione delle aree arancioni e rosse. Sono 340 milioni nel 2020 e 70 milioni nel 2021. Difficile siano sufficienti anche a coprire l'imminente inclusione di nuove 5 regioni nella zona rossa.

Il decreto individua anche le risorse per finanziare altri codici Ateco, quindi categorie economiche, da includere nella lista dei ristori. Sono 50 milioni di euro. Pochi.

Ma la politica si prepara comunque a dare battaglie in Parlamento. Ieri il leader della Lega Matteo Salvini ha parlato di «ennesimo schiaffo a realtà fondamentali per il nostro Paese», riferendosi all'esclusione dalla lista di «agenzie turistiche e tour operator».

Le categorie escluse, presa visione della lista definitiva, si sono fatte sentire. «Persino le agenzie di escort riceveranno il contributo previsto dal decreto ristori bis. Non solo i sexy shop, quindi, ma anche le agenzie di accompagnatrici, equiparate, ai fini fiscali, alle agenzie matrimoniali», lamenta Serena Ranieri, presidente di Federmep, associazione del comparto matrimoni.

Protestano anche i professionisti esclusi. «Dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere la diffusione del contagio si bloccano anche tutte le altre attività economiche connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti», è il messaggio del presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. Mario Resca presidente di Confimprese lamenta l'esclusione di «alcune attività fondamentali del commercio quali calzature e accessori, abbigliamento in pelle, pellicce, cappelli, ombrelli, guanti e cravatte. Sono settori che stanno soffrendo e vengono discriminati». Categorie da sostenere anche



Il Giornale

Confessioni e BeProf

oltre il decreto (Giorgio Mulè di Forza Italia segnala i frontalieri, che attendono il riconoscimento del bonus da 600 euro).

La lista degli inclusi è molto dettagliata, dai frandi magazzini, agli strumenti musicali, ma anche antiquari, gioiellieri, ambulanti, centri per i tatuaggi. Ma ad essere contestata è la logica di fondo. Tanto che in molti sono convinti che le modifiche arriveranno. Il relatore del primo decreto Vincenzo Presutto (M5s), ieri ha parlato di una «logica di filiera», da sostituire alla lista dei categorie. Un cambiamento radicale, che è anche l' ammissione di un fallimento.

L'Eco di Bergamo Confprofessioni e BeProf

Dentisti esclusi dai ristori: «Il governo intervenga»

L'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), chiede al governo di includere i liberi professionisti nelle misure di ristoro per le disposizioni di contenimento dei contagi della Covid-19 perché la situazione degli odontoiatri «rischia di diventare paradossale». Spiega infatti il presidente nazionale Andi, Carlo Ghirlanda, che «il criterio di risarcire solo le attività chiuse non tiene conto degli effetti delle limitazioni sugli studi professionali, aperti ma pesantemente penalizzati dalle restrizioni del governo».

«Oltre ai danni economici della pandemia, che ci colpiscono duramente, c'è la beffa di essere invisibili nel momento dell'assegnazione dei cosiddetti ristori - aggiunge -. Sembra, purtroppo, di rivivere la spiacevole situazione degli scorsi mesi, quando i professionisti sono stati, senza ragioni, esclusi dal contributo a fondo perduto. Con l'ulteriore discriminazione tra chi esercita l'attività in forma societaria, ammesso, e chi singolarmente, ignorato. Noi odontoiatri prevediamo per il 2020 un calo di fatturato del nostro settore che sfiora il 30%, in particolare a carico dei giovani».

Secondo Ghirlanda, ci sono «altre categorie professionali» che «presentano le stesse previsioni». «Non è possibile che i liberi professionisti non siano sostenuti, e questa scelta appare sempre di più essere una specifica volontà governativa - prosegue -. Per questo motivo abbiamo richiesto a **Confprofessioni** un intervento urgente nei confronti del governo».



Affari Italiani

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una



Affari Italiani

Confprofessioni e BeProf

particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».(ITALPRESS).sat/com09-Nov-20 11:29.

Imprese: Made in Italy, nasce alleanza tra Sace e Confprofessioni

- Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il Made in Italy: su questi presupposti prende il via la collaborazione tra Sace e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. Stando al relativo comunicato stampa l'intesa, siglata dal presidente di Sace Rodolfo Errore e dal presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi Sace a sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di Sace è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. (segue) (Com)



Made in Italy, nasce l' alleanza tra SACE e Confprofessioni

Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy» afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione». «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra



Agrpress

Confprofessioni e BeProf

vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa: «Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Alpi Notizie

Confprofessioni e BeProf

MADE IN ITALY, NASCE L' ALLEANZA TRA SACE E CONFPROFESSIONI

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



MADE IN ITALY, NASCE L' ALLEANZA TRA SACE E CONFPROFESSIONI



Foto: Stefano P.

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy.

Alpi Notizie

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). 9 novembre 2020.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Alto Mantovano News

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione», aggiunge. «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto



Altro Corriere

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».(ITALPRESS).

Ansa

Confprofessioni e BeProf

Di ristori: Confprofessioni, è ingiusto dimenticare autonomi

Tra i soggetti "ingiustamente dimenticati" dal decreto-legge ristori "vi è la categoria del lavoro autonomo libero-professionale, che ConfProfessioni rappresenta", una categoria che "già a maggio era stata irragionevolmente penalizzata rispetto alle altre attività economiche, con l'esclusione dall'indennizzo a fondo perduto e la destinazione del molto più circoscritto bonus fino a 1.000 euro". A denunciarlo il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, nelle commissioni congiunte Finanze e Bilancio del Senato, aggiungendo che gli iscritti ad Ordini e Collegi "sono stati letteralmente discriminati dai provvedimenti di Governo e Parlamento adottati nei mesi della pandemia". Gli autonomi, ha sostenuto il vertice della Confederazione, "sono anche privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps, nonostante vi sia un progetto di legge elaborato dal Cnel depositato presso il Parlamento per la definizione di queste tutele", e "le ricadute per l'occupazione anche dei dipendenti degli studi professionali rischiano di essere drammatiche"

ANSA **Professioni** In evidenza Video

Di ristori: Confprofessioni, è ingiusto dimenticare autonomi
Stella, le categorie sono anche prive di ammortizzatori sociali

Relevante ANSA ROMA 09 NOVEMBRE 2020 17:11:01



(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Tra i soggetti "ingiustamente dimenticati" dal decreto-legge ristori "vi è la categoria del lavoro autonomo libero-professionale, che ConfProfessioni rappresenta", una categoria che "già a maggio era stata irragionevolmente penalizzata rispetto alle altre attività economiche, con l'esclusione dall'indennizzo a fondo perduto e la destinazione del molto più circoscritto bonus fino a 1.000 euro". A denunciarlo il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, nelle commissioni congiunte Finanze e Bilancio del Senato, aggiungendo che gli iscritti ad Ordini e Collegi "sono stati letteralmente discriminati dai provvedimenti di Governo e Parlamento adottati nei mesi della pandemia".

Gli autonomi, ha sostenuto il vertice della Confederazione, "sono anche privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps, nonostante vi sia un progetto di legge elaborato dal Cnel depositato presso il Parlamento per la definizione di queste tutele", e "le ricadute per l'occupazione anche dei dipendenti degli studi professionali rischiano di essere drammatiche". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sace: accordo con Confprofessioni per internazionalizzazione

Attività formative comuni sull' export e sprint al made in Italy

(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra Sace e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di Sace, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi Sace a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo, si legge in una nota, prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane. (ANSA).



Di ristori: Confprofessioni, aiuto fondo perduto universale

Audizione al Senato, indennizzo che includa pure gli autonomi

(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Occorre "ripensare la struttura dell' art. 1" del decreto legge ristori "abbandonando l' individuazione di criteri selettivi per categorie e strutturando un indennizzo a fondo perduto universale - stavolta davvero universale - per le attività economiche, compresi i liberi professionisti, che sia parametrato sull' effettiva contrazione del fatturato". E' la richiesta formulata dal presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella, questo pomeriggio, in audizione nelle Commissioni Finanze e Bilancio di palazzo Madama, rinnovando ai senatori "l' appello che vi abbiamo già rivolto nelle precedenti audizioni sui decreti "Cura Italia", "Rilancio" ed "Agosto": la priorità è intervenire con una radicale semplificazione degli strumenti e delle procedure relative al sistema degli ammortizzatori sociali, e sgravare imprese e professionisti intermediari da complicazioni burocratiche", ha concluso. (ANSA).



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a Confprofessioni abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Appennino Notizie

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Redazione

Scritto il 9 Novembre 2020 alle 10:30. ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Atlas Web

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Audiopress

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa , società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



AudioPress

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

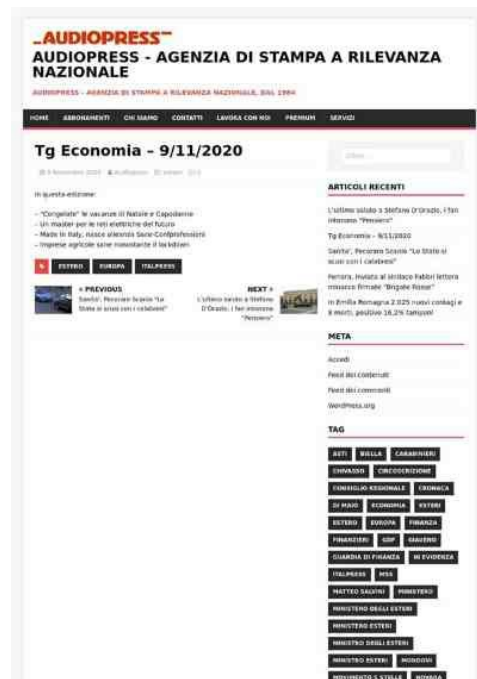
AudioPress

Confprofessioni e BeProf

Audiopress - Agenzia di Stampa a rilevanza nazionale

Audiopress

In questa edizione: - 'Congelate' le vacanze di Natale e Capodanno - Un master per le reti elettriche del futuro - Made in Italy, nasce alleanza Sace-**Confprofessioni** - Imprese agricole sane nonostante il lockdown.



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Blog Taormina

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Bologna2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti.

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'



Bologna2000

Confprofessioni e BeProf

internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute. Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno. Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi

- Advertisement - ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Calabria News

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

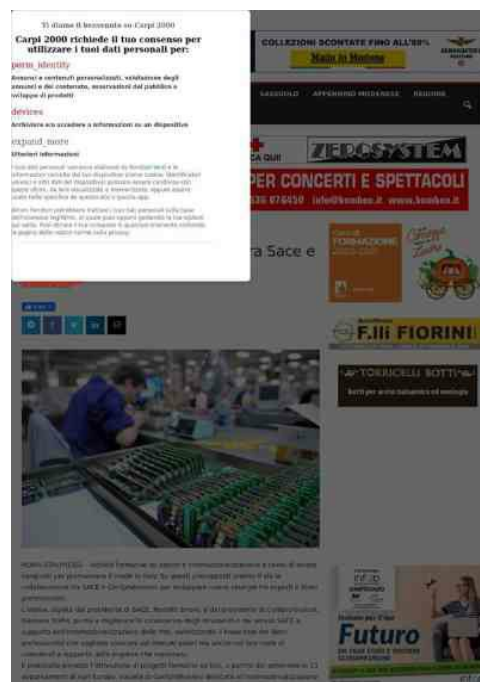
Carpi 2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, []

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Carpi 2000

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Casa E Clima

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, siglato il protocollo d' intesa tra SACE e Confprofessioni

Made in Italy, siglato il protocollo d' intesa tra SACE e Confprofessioni Nasce l' alleanza per promuovere l' internazionalizzazione con attività formative e tavoli di lavoro mirati per le esigenze di imprese e professionisti

A ttività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy» afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione». «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme



Casa E Clima

Confprofessioni e BeProf

a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa: «Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Ciocciaria Oggi

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Ciociararia Oggi

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'



Lunedì 09 Novembre 2020 10:00 | Il Cittadino MB

Made in Italy, nasce l'alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti

Cittadino MB

Confprofessioni e BeProf

internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). sat/com 09-Nov-20 11:29
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, []

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Corriere della città

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio.

«Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Corriere di Sciacca

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

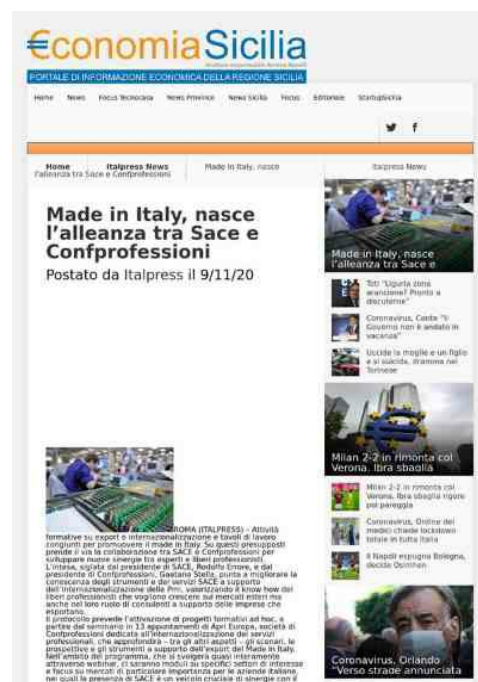
Economia Sicilia

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Postato da Italtpress il 9/11/20 ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Economia Sicilia

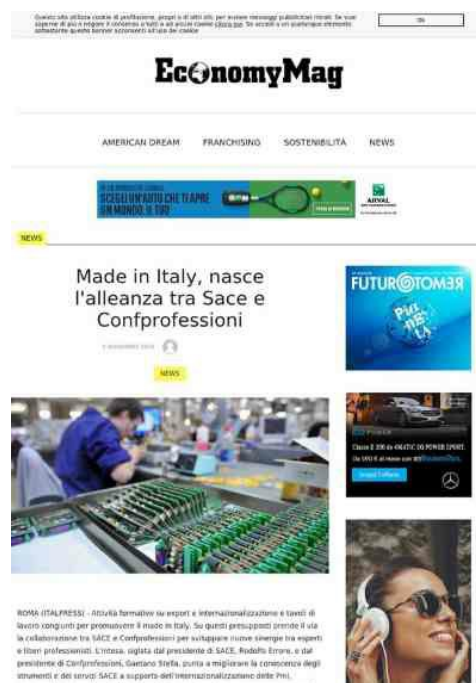
Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



EconomyMag

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Enna Ora

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

italpress

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Gazzetta di Firenze

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

superadmin

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



I Giornali di Sicilia

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29 Fonte: Italtpress Tweet Condividi Condividi 0 Condivisioni.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Il Cittadino Online

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). sat/com 09-Nov-20 11:29 Fonte Italtpress.

Il Dispari

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti pr

Redazione Web

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Il Dispari

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Robot ItalPress

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Il Sannio Quotidiano

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29.

Il Sito di Sicilia

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a Confprofessioni abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Il Sito di Sicilia

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). sat/com 09-Nov-20 11:29.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Ildenaro.it

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

(Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni hanno infatti firmato un' intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L' alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all' esportazione. "L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni** - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L' export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid". Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Decreto 'Ristori' e le critiche di Confprofessioni: "professionisti sempre trascurati"

Stella in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato: «La pandemia non si ferma ai codici Ateco, ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici, professionisti inclusi». Bitonci: «il governo BisConte non può permettersi il lusso di dimenticarsi del vasto mondo professionale».

Non cessano le proteste contro le modalità di erogazione degli indennizzi Covid-19 : ora scende in campo anche **Confprofessioni** nel corso di un' audizione davanti alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze , dove è in corso l' esame del decreto ' Ristori ' . «La nuova ondata della pandemia da Covid-19 non distingue i codici Ateco , ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici - ha affermato il presidente di **Confprofessioni** , Gaetano Stella - . Il decreto ' Ristori ' si ferma sulla superficie del problema , perché dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere la diffusione del contagio si bloccano anche tutte le altre attività economiche connesse , a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese . Quindi, la scelta del Governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedono crollare i loro fatturati » . Secondo Stella , «il decreto ' Ristori ' rischia di aumentare le disuguaglianze economiche e le tensioni sociali che stanno emergendo di questa nuova, drammatica emergenza epidemiologica. Lavoratori autonomi e liberi professionisti restano ancora una volta esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali , tanto presso la Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps. Di fronte a questa pandemia non si può procedere secondo criteri selettivi , ma occorre strutturare un indennizzo universale a fondo perduto per tutte le attività economiche , compresi i liberi professionisti , che sia parametrato sull' effettiva contrazione del fatturato » . L' ex sottosegretario leghista al ministero dell' Economia e Finanze e commercialista padovano Massimo Bitonci condivide le doglianze di **Confprofessioni** e rilancia: « serve subito un cambio di direzione da parte del governo BisConte . Il vasto mondo delle professioni , ordinarie e non , non può essere sempre dimenticato dai provvedimenti della maggioranza. Non è possibile che il lavoro autonomo sia sempre quello che paga per tutti . Lo stesso Massimo Cacciari ha ragione nell' affermare che anche nel lavoro pubblico si deve partecipare alla crisi in atto » . Bitonci avanza una proposta di buon senso : «serve dare una copertura immediata anche a tutti i lavoratori autonomi del mondo delle professioni , erogando a tutti coloro che hanno già ricevuto le elemosine dei mesi di marzo , aprile e maggio un ristoro di almeno 4-5.000 euro ciascuno per evitare che migliaia di attività chiudano inesorabilmente per mancanza di fatturato e di spese da pagare . Io stesso, come commercialista, vedo la drammatica realtà del mondo delle professioni , con tanti professionisti del mondo dell' economia



Il NordEstQuotidiano

Confprofessioni e BeProf

e della legalità che assistono gratis i loro clienti impossibilitati a pagare per mancanza di fatturato crollato per via delle chiusure o del rallentamento delle rispettive attività. Non serve fare differenze tra zone gialle e rosse, visto che in tutto il Paese l'attività è drammaticamente rallentata e gli incassi coprono solo in minima parte le spese fisse». Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de 'Il NordEst Quotidiano', consultate i canali social: Telegram <https://t.me/ilnordest> Twitter <https://twitter.com/nestquotidiano> LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/> Facebook <https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/> © Riproduzione Riservata.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Davide Di Santo

09 novembre 2020 a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

DL Ristori: necessario prevedere il fondo perduto anche per i professionisti

Il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, è stato ascoltato in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato dove è in corso l' esame del decreto legge Ristori. Il presidente ha ricordato che la pandemia non si ferma ai codici Ateco, ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici pertanto, serve un indennizzo universale a fondo perduto per tutte le attività economiche, compresi i liberi professionisti, che sia parametrato sull' effettiva contrazione del fatturato. Il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella , intervenuto davanti alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze, dove è in corso l' esame del decreto legge Ristori, ha messo in evidenza come «La nuova ondata della pandemia non distingue i codici Ateco, ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici . Il decreto legge 'Ristori' si ferma sulla superficie del problema, perché dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere la diffusione del contagio si bloccano anche tutte le altre attività economiche connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese.

Quindi, la scelta del Governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedono crollare i loro fatturati». Le classi penalizzate sono anche i lavoratori autonomi e liberi professionisti che sono stati esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps.

Page Expire

The page you are trying to access is
longer available.

Made in Italy: intesa SACE-Confprofessioni per l' internazionalizzazione delle imprese

Siglato il protocollo di intesa tra SACE e **Confprofessioni** per promuovere l' internazionalizzazione con attività formative e tavoli di lavoro mirati per le esigenze di imprese e professionisti. Il protocollo punta infatti, a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Ad occuparsi dei corsi, che si svolgeranno quasi interamente attraverso webinar, sarà Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali. Con un comunicato stampa del 9 novembre 2020, SACE informa che ha intrapreso una collaborazione con **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti ed avviare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy . L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore , e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella , punta infatti, a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, che approfondirà, tra gli altri aspetti, gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Ad occuparsi dei corsi, che si svolgeranno quasi interamente attraverso webinar , sarà Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali. Ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE , l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. Gaetano Stella , presidente di **Confprofessioni** ha dichiarato che con la firma del protocollo si fa: «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy. Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno

Page Expire

The page you are trying to access is
longer available.

Ipsa

Confprofessioni e BeProf

così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione». Rodolfo Errore , presidente di SACE ha dichiarato che: «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio , presidente di Apri Europa: «Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata.

Nuova forza per l'Export italiano, siglata intesa SACE-Confprofessioni

Sputnik

SACE e Confprofessioni si alleano per dare sostegno al Made in Italy, ai liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri e alle imprese che esportano. Firmata un'intesa tra SACE e Confprofessioni per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L'intesa, siglata dal presidente di SACE Rodolfo Errore , e dal presidente di Confprofessioni Gaetano Stella , punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Confprofessioni:

Un passo avanti verso lo sviluppo di mercati esteri per i liberi professionisti

"Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE

rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy. Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà

il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle

aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione" afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. SACE e @Confprofessioni a fianco del #MadeInItaly | Siglato

il protocollo di intesa per promuovere #export e #internazionalizzazione attraverso attività formative e tavoli di lavoro mirati per le esigenze di #imprese e professionisti: <https://t.co/gKqgu36QZk> pic.twitter.com/YhIJxOLM7z

SACE (@SACEgroup) November 9, 2020 SACE: Impegno costante nella formazione delle imprese per l'export

"L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare

anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a Confprofessioni abbiamo modo di raggiungere anche i liberi

professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero" ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore. Il protocollo

prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa , società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà gli scenari, le

prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. "Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è

fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese" commenta Luigi Alfredo Carunchio , presidente di Apri Europa. In precedenza il Presidente di SACE Group Rodolfo Errore ha dichiarato che la ripresa dell'Italia dopo la pandemia passerà dall'export e che le stime parlano di un calo superiore al 10% per l'anno in corso.

Export e internazionalizzazione, intesa Sace-Confprofessioni

Per promuovere il made in Italy attività formative e tavoli di lavoro mirati per le esigenze di imprese e professionisti

Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy» afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione». «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti



che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa: «Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Autonomi esclusi da tutti i ristoranti - ItaliaOggi.it

Lavoratori autonomi e liberi professionisti esclusi ancora una volta dai sostegni pubblici. Il governo abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedranno crollare i loro fatturati. È il grido di allarme lanciato ieri dal presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, intervenuto davanti alle commissioni riunite bilancio e finanze del Senato dove è in corso...



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

OPERAIO INDUSTRIA INDUSTRIE ELETTRONICA ELETTROTECNICA
ELETTROTECNICHE STABILIMENTO COSTER TECNOLOGICA
TECNOLOGICHE ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e

internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del

Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Italpress

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



La Voce di San Severo

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Sponsor ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29 Condividi 0.

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni hanno infatti firmato un'intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L'alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all'esportazione. "L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L'export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid'. Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.



Made in Italy, nasce l'alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione», aggiunge. «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com 09-Nov-20 11:29.

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni hanno infatti firmato un'intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L'alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all'esportazione. "L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L'export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid'. Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.



Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni Attività formative e tavoli di lavoro mirati per i liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri

TELENOTIZIA

L'alleanza siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all'esportazione. "L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy" - afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti.

Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L'export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid'.

Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Latina Oggi

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

09 novembre 2020 a a ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano.

Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio.

«Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Lo Speciale

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano

Italtpress

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Lo Speciale

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). sat/com 09-Nov-20 11:29
Condividi!

Mantova Uno

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Mantova Uno

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Modena2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti.

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'



Modena2000

Confprofessioni e BeProf

internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Export e internazionalizzazione, intesa Sace-Confprofessioni

Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy» afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione». «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra



Msn

Confprofessioni e BeProf

vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero».Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa: «Con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Notiziario USPI

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Oltrepo Mantovano News

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Il presidente Stella: "Creazione di un network specializzato nell' internazionalizzazione" Condividi lunedì 9 novembre 2020 alle 11.39 Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente

attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Otto Pagine

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (Italpress)

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Padova News

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
Please follow and like us:

Patrimoni e Finanza

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Patrimoni e Finanza

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
Articolo di Italtpress .

Perugia Today

Confprofessioni e BeProf

Crisi, Confprofessioni contro il Governo:

"La scelta del Governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedono crollare i loro fatturati"

È forte e chiaro il messaggio del presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella: "Si rischia di aumentare le disuguaglianze economiche e le tensioni sociali che stanno emergendo di questa nuova, drammatica emergenza epidemiologica. Lavoratori autonomi e liberi professionisti restano ancora una volta esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps". Per **Confprofessioni** occorre strutturare un indennizzo universale a fondo perduto per tutte le attività economiche, compresi i liberi professionisti, "che sia parametrato sull' effettiva contrazione del fatturato".



Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

I lavori delle Commissioni del Senato della settimana: audizioni Bellanova, Patuanelli, Provenzano

Tutti gli appuntamenti delle Commissioni del Senato nella settimana dal 9 al 13 novembre.

Tutti gli appuntamenti delle Commissioni del Senato nella settimana dal 9 al 13 novembre

I COMMISSIONE - AFFARI COSTITUZIONALI Martedì 10 novembre : **PLENARIA**: ddl 1970 (d-l 125/2020 - proroga misure di contrasto Covid-19) (scade il 6 dicembre) - sede referente - relatrice: Valente; ddl 1762 (statistiche in tema di violenza di genere) - sede redigente - relatrice: De Petris. Atto del Governo 213 (Contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell' interno) - parere al governo - relatore: Corbetta Mercoledì 11 novembre : **PLENARIA**: ddl 1894 e 1861 (giornata nazionale delle vittime da COVID-19) - sede redigente - relatore: Parrini; argomenti non conclusi Giovedì 12 novembre : **UFFICIO DI PRESIDENZA**: audizioni informali sull' affare assegnato: Modalità più efficaci per l' esercizio delle prerogative costituzionali del Parlamento nell' ambito di un' emergenza dichiarata (n. 588) **UFFICIO DI PRESIDENZA**: audizioni informali sull' affare assegnato: Modalità più efficaci per l' esercizio delle prerogative costituzionali del Parlamento nell' ambito di un' emergenza dichiarata (n. 588) **II COMMISSIONE - GIUSTIZIA** Martedì 10 novembre : **SEDE CONSULTIVA**: Seguito esame: ddl 1994 (d-l n.137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) - Relatrice: Evangelista - Parere alle Commissioni 5° e 6° riunite **III COMMISSIONE - AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE** Giovedì 12 novembre : **UFFICI DI PRESIDENZA**: Audizione informale, in videoconferenza, del gen. div. Michele Risi, Comandante della Forza Multinazionale Nato in Kosovo (KFOR) **IV COMMISSIONE - DIFESA** Martedì 10 novembre : **COMITATO RISTRETTO**: Comitato ristretto su ddl 991 (riabilitazione militari Prima guerra mondiale). Esame. Relatrice: Pinotti **UFFICIO DI PRESIDENZA**: Audizione informale del ten. gen. Nicola Sebastiani, Ispettore generale della sanità militare, sulle attività delle strutture sanitarie delle Forze armate durante l' emergenza Covid **SEDE REFERENTE**: ddl nn. 1893-1542 (libertà sindacale personale militare). Seguito esame congiunto. Relatore: Vattuone; ddl n. 1950 (libertà sindacale personale militare). Esame. Relatore: Vattuone Mercoledì 11 novembre : **UFFICI DI PRESIDENZA CONGIUNTI**: Audizione informale del Capo di Stato maggiore della Difesa, gen. Enzo Vecciarelli, nell' ambito dell' esame del Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2020-2022 (Doc. CCXXXIV, n. 3) Giovedì 12 novembre : **UFFICI DI PRESIDENZA CONGIUNTI**: Audizione informale, in videoconferenza, del gen. div. Michele Risi, comandante della Forza Multinazionale Nato in Kosovo (KFOR) **V COMMISSIONE - BILANCIO** Lunedì 9 novembre : **Uffici Presidenza Integrati**: **PROCEDURE INFORMATIVE**: Seguito audizioni in videoconferenza nell' ambito dell' esame del disegno di legge n. 1994 (dl n. 137/2020): ore 14,30 - ANACAP; ore 14,45 - Forum Terzo Settore; ore 15 - Casartigiani; ore 15,15 - ARCI; ore 15,30 - **Confprofessioni**; ore 15,45 - SIGM; ore 16 - CISM; ore 16,15- ANIF; ore 16,30 - ANCI; ore 16,45 - AFI; ore 17 - COPAGRI; ore 17,15 - Federterme; ore 17,30 - ASVIS, ore 17,45



Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

- Fimi; ore 18 - ACADI; ore 18,15 - UPI; ore 18,30 - AFIFIERE Martedì 10 novembre : N SEDE REFERENTE: Seguito esame: ddl 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) - Relatori PRESUTTO e MARINO IN SEDE CONSULTIVA: Esame: ddl 1658 (Dichiarazione di monumento nazionale dell' ex campo di prigionia di Servigliano); ddl 1977 (Celebrazioni per il sessantesimo anniversario della scomparsa di Luigi Einaudi); ddl 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) (Parere a 5^a e 6^a riunite) e (Parere all' Assemblea) - Relatore PRESUTTO. Esame testo ed em.ti: ddl 1970 (d-l 125/2020 - proroga misure di contrasto Covid-19) - Relatore PESCO (Parere all' Assemblea). Esame em.ti: ddl 1894 (Giornata nazionale delle vittime da COVID-19) - Relatrice GALLICCHIO. Seguito esame: ddl 1223 (Ratifica Accordo Italia-Ecuador cooperazione polizia) - Relatrice FERRERO; ddl 1271 (Ratifica Accordo Italia-Afghanistan cooperazione culturale, scientifica e tecnologica) - Relatore CALANDRINI; ddl 1892 (Assegno unico e universale) - Relatore NANNICINI. Seguito esame em.ti: ddl 1970 (d-l 125/2020 - proroga misure di contrasto Covid-19) - Relatore PESCO. Seguito esame testo ed esame em.ti: ddl 892 (Imposta di registro sugli atti giudiziari) - Relatrice CONZATTI; ddl 1458 (Disciplina della riserva selezionata delle Forze armate) - Relatore Marco PELLEGRINI; ddl 1461 (Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare) - Relatrice ACCOTO; ddl 1571 (Legge SalvaMare) - Relatrice GALLICCHIO. Seguito esame testo ed em.ti: ddl 641 (Formazione personale scuola d' infanzia) - Relatore ZULIANI; ddl 716 (Epilessia) - Relatore DELL' OLIO; ddl 992 (Educazione motoria nella scuola primaria) - Relatrice FERRERO; ddl 1373 (Limitazioni alla vendita sottocosto di prodotti agricoli e divieto di aste a doppio ribasso) - Relatrice GALLICCHIO; ddl 1441 (Defibrillatori semiautomatici) - Relatrice CONZATTI; ddl 1762 (Statistiche in tema di violenza di genere) - Relatrice CONZATTI. Seguito riesame testo e seguito esame ulteriori em.ti: ddl 1201 (Trasparenza rapporti tra imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie) - Relatore PESCO. Seguito esame testo unificato ed esame em.ti: ddl 810 e connessi (Disposizioni in materia di tartufi) - Relatrice ACCOTO IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO: Seguito esame, ai sensi dell' art. 139-bis, per i profili finanziari, dell' atto: n. 199 (Revisione fabbisogni standard comuni delle regioni a statuto ordinario per smaltimento rifiuti) - Relatrice ACCOTO IN SEDE REFERENTE: Seguito esame: ddl 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) - Relatori PRESUTTO e MARINO Giovedì 12 novembre : SEDE REFERENTE: Seguito esame ddl 1994 - Relatori PRESUTTO e MARINO VI COMMISSIONE - FINANZE E TESORO Lunedì 9 novembre : Ufficio di Presidenza integrato: PROCEDURE INFORMATIVE: Audizioni in videoconferenza nell' ambito dell' esame del disegno di legge n. 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) di rappresentanti di: ore 14,30 - ANACAP; ore 14,45 - Forum Terzo Settore; ore 15 - Casartigiani; ore 15,15 - ARCI; ore 15,30 - Conprofessioni; ore 15,45 - SIGM; ore 16 - CISM; ore 16,15- ANIF; ore 16,30 - ANCI; ore 16,45 - AFI; ore 17 - COPAGRI; ore 17,15 - Federterme; ore 17,30 - ASVIS, ore 17,45 - Fimi; ore 18 - ACADI; ore 18,15 - UPI Martedì 10 novembre : IN SEDE REFERENTE: A.S. 1994

Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

(d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID). Relatore per la 5^a: Sen. PRESUTTO. Relatore per la 6^a: Sen. MARINO. Seguito esame IN SEDE REFERENTE: A.S. 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID). Relatore per la 5^a: Sen. PRESUTTO. Relatore per la 6^a: Sen. MARINO. Seguito esame Giovedì 12 novembre : PLENARIA: Proposta di indagine conoscitiva sulla riforma dell' imposta sul reddito delle persone fisiche e altri aspetti del sistema tributario IN SEDE CONSULTIVA: A.S. 1892 (Assegno unico e universale). Relatrice: Sen. DRAGO. Parere alla 11a Commissione IN SEDE REFERENTE: A.S. 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID). Relatore per la 5^a: Sen. PRESUTTO. Relatore per la 6^a: Sen. MARINO. Seguito esame VII COMMISSIONE - ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI Martedì 10 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA: AUDIZIONI SULLE MISURE DI SOSTEGNO AL SETTORE DELLO SPETTACOLO (in videoconferenza): ore 11: FEDERCULTURE; ore 11.20: AGIS; ore 11.40: ANFOLS; ore 12: FIMI - Federazione Industria Musicale Italiana; ore 12.20: ANEC - Associazione Nazionale Esercenti Cinema; ore 12.40: Nuovo IMAIE UFFICIO DI PRESIDENZA: AUDIZIONI SULLE MISURE DI SOSTEGNO AL SETTORE DELLO SPETTACOLO (in videoconferenza): ore 14.10: ATIP - Associazione teatri italiani privati; ore 14.30: StaGe! Coordinamento musica e spettacolo indipendente ed emergente; ore 14.50: Movimento spettacolo dal vivo Mercoledì 11 novembre : PLENARIA: PROCEDURE INFORMATIVE: Interrogazione Mibact n 3-01926 (sen. De Petris) SEDE REDIGENTE: DDL N. 1658 (Dichiarazione monumento nazionale ex campo prigionia Servigliano) - rel. Rampi SEDE DELIBERANTE: DDL N. 1977 (Celebrazioni sessantesimo anniversario scomparsa Einaudi) - rel. Cangini e Sbröllini SEDE CONSULTIVA: DDL N. 1994 (d-l n.137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) (parere alle Commissioni 5^a e 6^a riunite) - rel. Verducci VIII COMMISSIONE - LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI Martedì 10 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA: Audizione informale in videoconferenza del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi urgenti di ripristino della funzionalità dell' impianto funiviario di Savona in concessione alla Società Funivie S.p.A. UFFICIO DI PRESIDENZA: Audizioni informali in videoconferenza nell' ambito dell' affare assegnato n. 427 (problematiche attinenti il volo da diporto o sportivo (VDS) e il volo turistico): - Generale di Divisione Aerea Carlo Landi; - Avv. Isabella Oderda FIVU (Federazione volo Libero per la parte del volo senza motore); - Dott.ssa Marina Vigorito delegata FAI sport aeronautici; - Prof. Luciano Giannini, pilota istruttore; - ASD Associazione Dilettantistica Sportiva Piloti di classe (ore 15,15) Mercoledì 11 novembre : PLENARIA: SEDE CONSULTIVA: Seguito esame ddl 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) - Parere alle Commissioni 5° e 6° riunite - Relatore: COLTORTI SEDE REDIGENTE: Seguito discussione ddl. 1105 (trasparenza tariffe telefoniche) - Relatrice: RICCIARDI IX COMMISSIONE - AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE Martedì 10 novembre : PLENARIA: PROCEDURE INFORMATIVE: Svolgimento interrogazione n. 3-01751 (Bergesio ed altri - sulle iniziative di promozione dei prodotti DOP e IGP) SEDE REDIGENTE: Seguito discussione ddl n. 988 (Agricoltura con metodo biologico) - Approvato dalla Camera dei deputati - relatore: sen. Mollame

Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

SEDE REFERENTE: Seguito esame ddl n. 1373 (Limitazione alla vendita sottocosto di prodotti agricoli e divieto di aste a doppio ribasso) - Approvato dalla Camera dei deputati - relatori: sen. Taricco e sen. Fattori SEDE CONSULTIVA: Esame ddl 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all'emergenza COVID) - Parere alle Commissioni 5° e 6° riunite - relatore: sen. Taricco. Esame congiunto degli atti del Governo: - n. 202 (Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute); - n. 205 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 in materia di controlli ufficiali sugli animali e le merci provenienti dagli altri Stati membri dell' Unione e delle connesse competenze degli uffici veterinari per gli adempimenti comunitari del Ministero della salute); - n. 206 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625); - n. 210 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell' articolo 12, comma 3, lettera g), della legge 4 ottobre 2019, n. 117). Osservazioni alla 12a Commissione - relatore: sen. Mollame AFFARI ASSEGNATI: Seguito esame affare assegnato n. 215 (problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro) - relatore: sen. Mollame Mercoledì 11 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizione informale, in videoconferenza, in relazione al ddl n. 1693 (Produzione artigianale di grappe e acquaviti) del prof. Alessandro Sensidoni, Professore ordinario di tecnologie alimentari dell' Università di Udine UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizione informale, in videoconferenza, in relazione all' affare assegnato n. 493 (problematiche inerenti alla crisi delle filiere agricole causate dall' emergenza da COVID-19) dell' Azienda agricola Antonella Lombardo Giovedì 12 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizione informale, in videoconferenza, nell' ambito dell' esame dell' affare assegnato n. 337 (Danni causati all' agricoltura dall' eccessiva presenza della fauna selvatica) del dott. Francesco Feliziani, responsabile del Laboratorio di riferimento nazionale per le pesti suine dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell' Umbria e delle Marche 'Togo Rosati' UFFICI DI PRESIDENZA: Audizione informale, in videoconferenza, della Ministra delle politiche agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova, sullo stato dei negoziati relativi alla nuova politica agricola comune (PAC) X COMMISSIONE - INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO Martedì 10 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizioni informali (videoconferenza) nell' ambito dell' affare assegnato n. 401 (i sistemi di sostegno e di promozione dei servizi turistici e le filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio) di: - Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; - Confesercenti/Federagit - Federazione italiana guide turistiche, accompagnatori e interpreti SEDE CONSULTIVA: Ddl 1994 - d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all'emergenza COVID (parere alle Commissioni 5ª e 6ª riunite) - Relatore: CROATTI Mercoledì 11 novembre

Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

: UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizione informale (videoconferenza) nell' ambito dell' affare assegnato n. 401 dell' associazione GTI - Guide turistiche italiane SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO: A.G. 200 - Sicurezza dell' approvvigionamento di gas - Relatore: ANASTASI A.G. 207 - Catena di approvvigionamento per importatori di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio - Relatore: GIROTTTO Giovedì 12 novembre : UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizione informale (videoconferenza) nell' ambito dell' affare assegnato n. 401 dell' ANGT - Associazione nazionale guide turistiche XI COMMISSIONE - LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE Martedì 10 novembre : PLENARIA: SEDE CONSULTIVA: (ddl 1994) DL 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID. Parere alle Commissioni 5° e 6a riunite. Relatrice: CAMPAGNA; (ddl 1893) Libertà sindacale personale militare (Approvato dalla Camera). Parere alla 4a Commissione. Relatore: ROMANO XII COMMISSIONE - IGIENE E SANITÀ Martedì 10 novembre : UPI: Audizione informale, in videoconferenza, del Prof. Giorgio Parisi, Presidente dell' Accademia Nazionale dei Lincei, sul ricorso ai test e al tracciamento per il contenimento della pandemia di Covid-19 SEDE CONSULTIVA: DDL 1994 (dl 137/2020, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all' emergenza epidemiologica da COVID-19). Parere alle Commissioni 5° e 6° riunite - Relatrice Parente Mercoledì 11 novembre : PLENARIA: PROCEDURE INFORMATIVE: INTERROGAZIONI: 3-02028 del senatore Cangini, sulla somministrazione di idrossiclorochina nella cura del coronavirus SEDE REDIGENTE: Doc. XXII, n. 2, Doc. XXII, n. 13, Doc. XXII, n. 14, Doc. XXII, n. 16, Doc. XXII, n. 19 Istituzione commissione d' inchiesta su SSN - Relatore Endrizzi Giovedì 12 novembre : UPI: Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti della Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) e del Consiglio nazionale Ordine psicologi (CNOP) su: Affare assegnato "Potenziamento e riqualificazione della medicina territoriale nell' epoca post Covid" (Atto n. 569) XIII COMMISSIONE - TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI Martedì 10 novembre : PLENARIA: PROCEDURE INFORMATIVE: Audizione del Ministro dello sviluppo economico sugli aspetti di interesse della Commissione relativi all' attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PLENARIA: SEDE REDIGENTE: ddl 1571 e connessi (legge "SalvaMare"); relatrice: La Mura XIV COMMISSIONE - POLITICHE DELL' UNIONE EUROPEA Martedì 10 novembre : SEDE CONSULTIVA: Esame degli Atti del Governo: n. 200 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1938 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2017, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell' approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010) - Rel. CANDIANI - Osservazioni alla 10° C.p. n. 201 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della decisione quadro 2020/584/GAI, relativa al mandato d' arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri) - Rel. GINETTI - Osservazioni alla 2a C.p.; n. 203 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1129, relativo al prospetto da pubblicare per l' offerta pubblica o l' ammissione

Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1131, sui fondi comuni monetari) - Rel. GAUDIANO - Osservazioni alla 6a C.p.; n. 204 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio relativo all' attuazione di una cooperazione rafforzata sull' istituzione della Procura europea «EPPO») - Rel. GINETTI - Osservazioni alla 2a C.p.; n. 207 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/821 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell' Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio) - Rel. GIANNUZZI - Osservazioni alla 10a C.p. Esame dei disegni di legge: n. 1693 (Produzione artigianale di grappe e acquaviti) - Rel. LONARDO - Parere alla 9a C.p.; n. 1959 (Ratifica Protocollo adesione Ecuador all' Accordo commerciale UEColombia e Perù) - Rel. LONARDO - Parere alla 3a C.p. Seguito dell' esame del disegno di legge e dei relativi emendamenti: n. 1571 (legge "SalvaMare") - approvato dalla Camera dei deputati - Rel. GINETTI - Parere alla 13a C.p. Seguito dell' esame dei disegni di legge: n. 1923 (Ratifica Accordo UE-Giappone partenariato strategico) - Rel. GIAMMANCO - Parere alla 3a C.p.; n. 1994 (d-l n. 137/2020 - Tutela della salute e misure di sostegno economico connesse all' emergenza COVID) - Rel. NANNICINI - Parere alle Commissioni 5° e 6° riunite ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL' UNIONE EUROPEA: Esame dei progetti di atti legislativi dell' Unione europea: COM (2020) 577 def. (Capacità dell' Agenzia dell' Unione europea per la sicurezza aerea di agire in qualità di organo di valutazione delle prestazioni del cielo unico europeo) - Rel. TONINELLI; COM (2020) 579 def. (Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all' attuazione del cielo unico europeo (rifusione)) - Rel. TONINELLI. Seguito dell' esame dei progetti di atti legislativi dell' Unione europea: COM (2020) 563 def. (Quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (UE) 2018/1999 (Legge europea sul clima) - Rel. CASOLATI; COM (2020) 568 def. (Deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l' uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali sui minori online) - Rel. GIAMMANCO; COM (2020) 571 def. (Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un' esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro) - Rel. GIANNUZZI; COM (2020) 642 def. (Proposta di Regolamento sull' applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della convenzione di Aarhus sull' accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l' accesso alla giustizia in materia ambientale) - Rel. FERRARI Ufficio di Presidenza: Audizione informale del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Giuseppe Provenzano, sull' Atto n. 426 (Affare assegnato sull' utilizzo dei fondi strutturali e d' investimento europei).

Policymakermag

Confprofessioni e BeProf

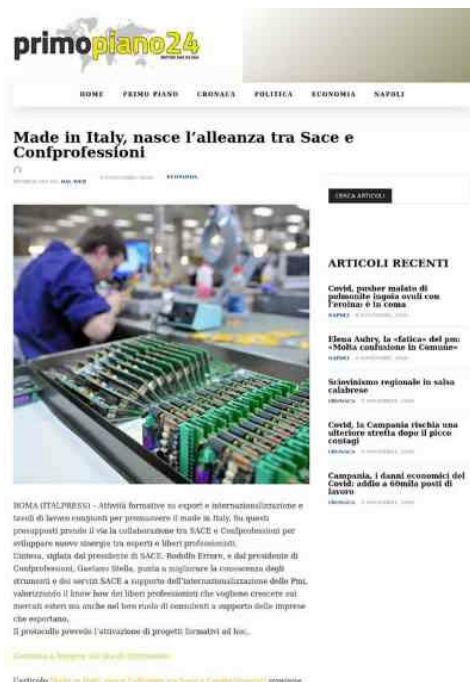
Capacità di spesa e raggiungimento degli obiettivi) Ufficio di Presidenza: Audizione informale, in videoconferenza, del Direttore generale dell' Agenzia per la coesione territoriale, Massimo Sabatini, sull' Atto n. 426 (Affare assegnato sull' utilizzo dei fondi strutturali e d' investimento europei. Capacità di spesa e raggiungimento degli obiettivi)

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, Continua a leggere sul sito di riferimento L' articolo Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e **Confprofessioni** proviene da Notiziedi . leggi tutto l' articolo sul sito della fonte.

Publicato Da



The screenshot shows the website 'primo piano24'. The main article is titled 'Made in Italy, nasce l'alleanza tra Sace e Confprofessioni'. Below the title is a photo of a worker in a blue shirt working on a production line. To the right of the main article is a sidebar with 'ARTICOLI RECENTI' listing several other articles with their titles and dates.

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione», aggiunge. «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto



Quotidiano di Gela

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».(ITALPRESS).

Export e Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Italpress

Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto



Quotidiano di Ragusa

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». ROMA - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Di Ristori, Confprofessioni: "No a criteri selettivi, professionisti abbandonati"

redazione

"La nuova ondata della pandemia non distingue i codici Ateco, ma colpisce indiscriminatamente tutti i settori economici. Il decreto legge 'Ristori' si ferma sulla superficie del problema, perché dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere la diffusione del contagio si bloccano anche tutte le altre attività economiche connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese. Quindi, la scelta del Governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti produttivi che vedono crollare i loro fatturati». È forte e chiaro il messaggio del presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, intervenuto oggi davanti alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze, dove è in corso l' esame del decreto legge Ristori, «che rischia di aumentare le disuguaglianze economiche e le tensioni sociali che stanno emergendo di questa nuova, drammatica emergenza epidemiologica». «Lavoratori autonomi e liberi professionisti restano ancora una volta esclusi da qualsiasi sostegno straordinario e sono privi di ammortizzatori sociali, tanto presso le Casse di previdenza quanto presso la Gestione separata Inps», aggiunge Stella. «Di fronte a questa pandemia non si può procedere secondo criteri selettivi, ma occorre strutturare un indennizzo universale a fondo perduto per tutte le attività economiche, compresi i liberi professionisti, che sia parametrato sull' effettiva contrazione del fatturato».



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti pr

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle



attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

By RadiolItaliaAnni60tv on 9 Novembre 2020 in TOP NEWS ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Radio Italia Anni 60 Tv

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

radiomed.palermo

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Radio Med

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Reggio Tv

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondir - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy, afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione, aggiunge. L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero. Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto



Reggio Tv

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese. by ITALPRESS.

Reggio2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti.

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'



Reggio2000

Confprofessioni e BeProf

internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione», aggiunge. «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto



Sardinia Post

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Sassuolo2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



Sassuolo2000

Confprofessioni e BeProf

al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS). PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Scandiano 2000

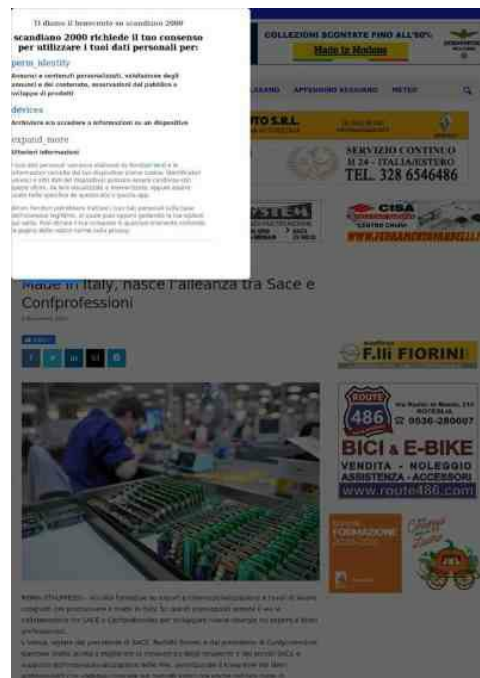
Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Scandiano 2000

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno



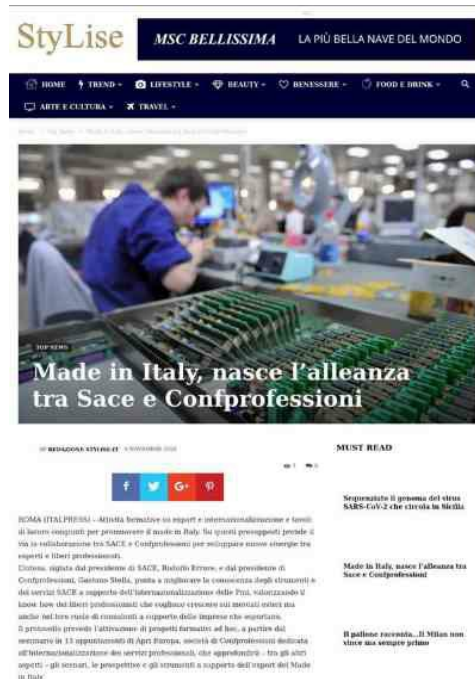
al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella,

Redazione Stylise.It

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



Stylise

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

SuperTv Oristano

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



SuperTv Oristano

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Economia

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

Attività formative e tavoli di lavoro mirati per i liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri

(Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni hanno infatti firmato un'intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L'alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all'esportazione. "L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni** - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L'export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid". Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.



Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

Attività formative e tavoli di lavoro mirati per i liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri

(Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri , ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni i hanno infatti firmato un' intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L' alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella , punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all' esportazione. "L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni** - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto a ttivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa , società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L' export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid'. Oltre all' attività di formazione, nell' ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE , l' innovativo programma di formazione online e offline sull' export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' inte

By admin@telecentro2.it

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'



TeleCentro 2

Confprofessioni e BeProf

internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, []

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di



TeleCitta

Confprofessioni e BeProf

Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti, con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all'estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell'internazionalizzazione», aggiunge. «L'Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all'internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un'intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all'estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l'internazionalizzazione e l'export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l'estero. I professionisti, con il supporto



Tiscali

Confprofessioni e BeProf

di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese».(ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

post-produzione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e Confprofessioni per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L'intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l'attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy.

Trm Web

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Video Nord

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Video Nord

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Vignola 2000

Confprofessioni e BeProf

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Vignola 2000

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-Confprofessioni

(Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più.

(Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e Confprofessioni hanno infatti firmato un'intesa per creare attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L'alleanza, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all'esportazione. "L'intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di Confprofessioni nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy - afferma Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni - Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti". Il primo progetto attivato in seguito a questa intesa è un seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di Confprofessioni dedicata all'internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell'export del Made in Italy. Nell'ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. "L'export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il Presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid'. Oltre all'attività di formazione, nell'ambito della quale i professionisti avranno anche la possibilità di partecipare alle iniziative di Education to Export di SACE, l'innovativo programma di formazione online e offline sull'export, la partnership prevede tavoli di lavoro congiunti organizzati su misura per le esigenze di professionisti e Pmi interessati ai mercati internazionali.



Padova - Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Virgilio

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
Please follow and like us:

Bologna - Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



Virgilio

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Postato da: redazione

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per

le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



ViviEnna

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant'anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno al credito anche nelle attività che hanno una particolare predisposizione verso l' estero. I professionisti,



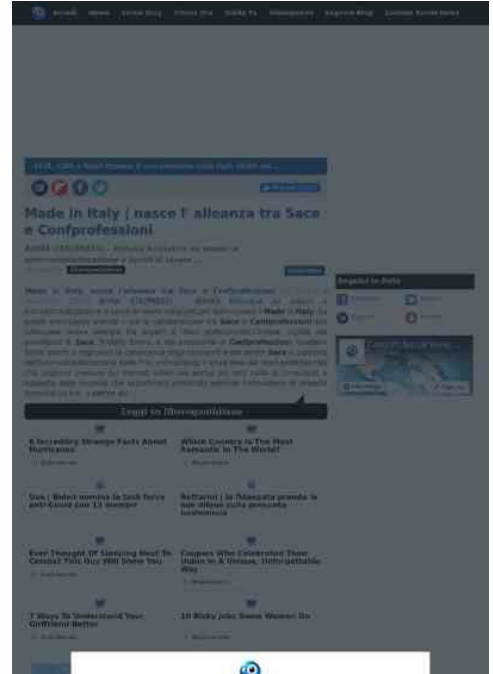
Yahoo Notizie

Confprofessioni e BeProf

con il supporto di SACE, potranno svolgere al meglio il proprio ruolo a servizio delle imprese». (ITALPRESS).
sat/com.

Made in Italy | nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e **Confprofessioni** (Di lunedì 9 novembre 2020) ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il Made in Italy . Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra Sace e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti.L' intesa, siglata dal presidente di Sace , Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni** , Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi Sace a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano.Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal ... (Di lunedì 9 novembre 2020) ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere ilin. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti.L' intesa, siglata dal presidente di,



Rodolfo Errore, e dal presidente di, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano.Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal ... Vivo_Azzurro : #MadeInItaly ??? ? Sfida statistica della 6^ giornata di #SerieA Lorenzo #Pellegrini ?? Giacomo 'Jack' #Bonaventura - janebusiness7 : RT @italiagioielli: #Gioielli da Sogno Made in Italy Migliaia di Recensioni 5 ?????????? ?? - frasianonimeper : UNA VERGOGNA TUTTA MADE IN ITALY. Mi viene da piangere ma non di rabbia, è impotenza contro un sistema che non guar - janebusiness7 : RT @italiagioielli: #Gioielli da Sogno Made in Italy Affidabilità Top su Ebay con migliaia di giudizi 5 stelle ?????????? - CorriereCitta : Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e **Confprofessioni** - «Basta dazi su formaggi, liquori, salumi made in Italy, Biden li tolga» Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e **Confprofessioni** ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su ... Rifle, accordati 12 mesi di cassa integrazione Lo scorso 30 settembre, infatti, lo storico marchio di jeanswear made in Italy, fondato nel 1958 dai fratelli Giulio e Fiorenzo Fratini, era stato dichiarato fallito dal Tribunale di Firenze. 'Con ... ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su ...Lo scorso 30 settembre, infatti, lo storico marchio di jeanswear made in Italy,

Zazoom

Confprofessioni e BeProf

fondato nel 1958 dai fratelli Giulio e Fiorenzo Fratini, era stato dichiarato fallito dal Tribunale di Firenze. 'Con ...

Zazoom

Confprofessioni e BeProf

Export e internazionalizzazione | siglata alleanza SACE-Confprofessioni

Export e internazionalizzazione, siglata alleanza SACE-**Confprofessioni** (Di lunedì 9 novembre 2020) (Teleborsa) - I liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri, ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano, avranno da oggi uno strumento in più. SACE e **Confprofessioni** hanno infatti firmato un' intesa per creare attività formative su Export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. L' alleanza , siglata dal presidente di SACE , Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni** , Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti votati all' esportazione. ... Leggi su quifinanza ItalyMFA : #VociFarnesina #Podcast ??? #FARNESINAXLEIMPRESE '#Export, una guida per partire' ?? dedicato alle aziende che desid - itastartupvisa : RT @SACEgroup: ??SACE e @**Confprofessioni** a fianco del #MadeinItaly | Siglato il protocollo di intesa per promuovere #export e #internazional - RobRe62 : RT @ItalyMFA: #VociFarnesina #Podcast ???

#FARNESINAXLEIMPRESE '#Export, una guida per partire' ?? dedicato alle aziende che desiderano comi - Amitkum09617147 : RT @ItalyMFA: #VociFarnesina #Podcast ??? #FARNESINAXLEIMPRESE '#Export, una guida per partire' ?? dedicato alle aziende che desiderano comi - italyincolombi1 : RT @ItalyMFA: #VociFarnesina #Podcast ??? #FARNESINAXLEIMPRESE '#Export, una guida per partire' ?? dedicato alle aziende che desiderano comi - Export internazionalizzazione Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Export internazionalizzazione.



Made in Italy, nasce l' alleanza tra Sace e Confprofessioni

Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ROMA (ITALPRESS) - Attività formative su export e internazionalizzazione e tavoli di lavoro congiunti per promuovere il made in Italy. Su questi presupposti prende il via la collaborazione tra SACE e **Confprofessioni** per sviluppare nuove sinergie tra esperti e liberi professionisti. L' intesa, siglata dal presidente di SACE, Rodolfo Errore, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, punta a migliorare la conoscenza degli strumenti e dei servizi SACE a supporto dell' internazionalizzazione delle Pmi, valorizzando il know how dei liberi professionisti che vogliono crescere sui mercati esteri ma anche nel loro ruolo di consulenti a supporto delle imprese che esportano. Il protocollo prevede l' attivazione di progetti formativi ad hoc, a partire dal seminario in 13 appuntamenti di Apri Europa, società di **Confprofessioni** dedicata all' internazionalizzazione dei servizi professionali, che approfondirà - tra gli altri aspetti - gli scenari, le prospettive e gli strumenti a supporto dell' export del Made in Italy. Nell' ambito del programma, che si svolgerà quasi interamente attraverso webinar, ci saranno moduli su specifici settori di interesse e focus

su mercati di particolare importanza per le aziende italiane, nei quali la presenza di SACE è un veicolo cruciale di sinergie con il territorio. «Un passo avanti verso la creazione di un network di professionisti specializzato nella internazionalizzazione. L' intesa sottoscritta con SACE rafforza il ruolo propulsivo di **Confprofessioni** nel processo di sviluppo dei mercati esteri dei liberi professionisti, sempre più attivi nella promozione del made in Italy», afferma Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. «Siamo certi che lo scambio di competenze con SACE arricchirà il bagaglio di conoscenze dei professionisti che potranno così garantire la migliore consulenza professionale alle aziende che guardano all' estero, ma anche di intraprendere in prima persona la strada dell' internazionalizzazione», aggiunge. «L' Export, che fa parte del DNA di SACE da oltre quarant' anni, è un acceleratore di crescita per il nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato il presidente di SACE Rodolfo Errore - ha rappresentato un fattore di tenuta negli anni più avversi e sarà un elemento chiave su cui puntare anche nella ripartenza post-Covid. Questo accordo è frutto del nostro impegno costante nella formazione delle imprese all' internazionalizzazione: insieme a **Confprofessioni** abbiamo modo di raggiungere anche i liberi professionisti che offrono servizi di consulenza alle aziende che vogliono esportare. Un' intesa che rafforza la nostra vocazione: promuovere il Made in Italy all' estero». Secondo Luigi Alfredo Carunchio, presidente di Apri Europa, «con questo accordo prosegue il processo di supporto ai liberi professionisti verso l' internazionalizzazione e l' export. In questo periodo di pandemia è fondamentale che vi sia un sostegno

